



3

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA**  
**AFFARI GENERALI, CONVENZIONI E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**  
**(DOTT. ANTONIO SOLINAS)**

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992: "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21.12.1999: "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- VISTO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.08.2017 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari;
- PRESO ATTO** della richiesta di contributo da parte della AOU di Sassari indirizzata alla Fondazione di Sardegna, per il finanziamento del progetto di ricerca dal titolo: **"Screening neonatale e sorveglianza audiologica infantile"** ;
- TENUTO CONTO** che la Fondazione di Sardegna ha deliberato la concessione di un contributo di euro 25.000,00, al fine della realizzazione del Progetto in oggetto;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 15683 del 27/07/2018, con la quale l'AOU di Sassari rappresenta alla Fondazione di Sardegna la necessità di procedere alla rimodulazione del budget assegnato al progetto di cui trattasi, richiedendo, altresì, il contestuale anticipo del 50 per cento del finanziamento concesso;
- CONSIDERATO** che la Fondazione di Sardegna con nota prot. n. 17747 del 31/08/2018, ha comunicato all'AOU di Sassari l'accettazione della rimodulazione proposta ed ha concesso un anticipo del 50 per cento del finanziamento assegnato, per un importo pari ad euro 12.500,00 ;

**PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1 di approvare il Progetto di Ricerca dal titolo: **"Screening neonatale e sorveglianza audiologica infantile"**, secondo lo schema che si ritiene di approvare, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 di dare mandato agli uffici competenti al fine della predisposizione dei conseguenti adempimenti.

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA**  
**AFFARI GENERALI, CONVENZIONI E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**  
**(DOTT. ANTONIO SOLINAS)**



**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Antonio D'Urso*

**Nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 03.10.2016**

**PRESO ATTO** della proposta di Deliberazione avente per oggetto: **“Approvazione del Progetto di Ricerca Screening neonatale e sorveglianza audiologica infantile”**;

**DATO ATTO** che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente*

Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

**1** di approvare il Progetto di Ricerca dal titolo: **“Screening neonatale e sorveglianza audiologica infantile”**, secondo lo schema che si ritiene di approvare, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**2** di dare mandato agli uffici competenti al fine della predisposizione dei conseguenti adempimenti.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Antonio D'Urso)

*12/03/2018*

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 12/03/2018 per la durata di quindici giorni

Il Direttore della Struttura Affari Generali, Convenzioni e Rapporti con l'Università  
(Dott. Antonio Solinas)



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SASSARI

Dipartimento Neuroscienze- Testa Collo

S.C. di Otorinolaringoiatria

Direttore: Dott. Francesco Bussu

V.le San Pietro, 43 - 07100 SASSARI

Tel 079/228509 Fax 079/228060 Reparto 079/228510

### Screening neonatale e sorveglianza audiologica infantile

Il progetto ha come obiettivo sottoporre a screening e sorveglianza audiologica dai 3 mesi ai 3 anni di vita. E' rivolto ai nuovi nati che pur avendo superato lo screening audiologico effettuato entro i primi 3 mesi di vita, presentino fattori di rischio di sviluppare una sordità progressiva nei primissimi anni di vita. Questa patologia comporta gravi conseguenze nello sviluppo del linguaggio ripercuotendosi nella successiva fase di scolarizzazione e socializzazione, con un potenziale costo sociale altissimo. (ad esempio: infezioni virali contratte dalla madre durante la gravidanza, familiarità per sordità, sofferenza fetale, sofferenza neonatale, ricovero in terapia intensiva neonatale).

Il progetto di Screening e Sorveglianza audiologica si rivolge a tutti i nuovi nati che pur avendo superato lo screening audiologico attraverso le emissioni oto-acustiche (EOA) e i potenziali evocati uditivi del tronco (ABR) effettuati nei primi 2-3 mesi di vita, presentino fattori di rischio di sviluppare una sordità entro i primi 3 anni di vita. Lo scopo è quello di individuare tempestivamente quelle sordità che insorgono dopo la nascita nei primissimi mesi di vita a causa di un deficit di sviluppo o di funzione delle vie uditive. Questo tipo di sordità è rapidamente progressiva e provoca una forte compromissione dell'acquisizione del linguaggio e delle abilità sociali dell'infanzia con conseguenze anche gravi per la scolarizzazione. Il progetto si basa sull'individuazione della popolazione pediatrica con rischio audiologico attraverso una raccolta dati sui nuovi nati provenienti dai diversi Punti Nascita del territorio. Lo scopo sarà di individuare: familiarità per sordità infantile, anomalie genetiche o dismorfismi facciali correlati con deficit uditivi, infezioni virali della madre durante la gravidanza, ricovero in un reparto di Terapia Intensiva neonatale. La popolazione individuata viene sottoposta ai seguenti tests da personale tecnico specializzato (tecnici di audiometria) con esperienza nell'approccio pediatrico o da medici specialisti in Otorinolaringoiatria: Timpanometria: per lo studio della funzionalità del sistema timpano-ossiculare; Impedenzometria: (studio dei riflessi cocleo-stapediali) misurazione della variazione di rigidità del sistema timpano-ossiculare in risposta a stimoli sonori di elevata intensità; ABR: (potenziali evocati uditivi del tronco) misurazione della risposta elettrofisiologica del nervo VIII e del tronco encefalico a stimoli sonori transienti d'intensità decrescenti; VRA (visually reinforced audometry): audiometria comportamentale con rinforzo visivo, misura delle risposte a toni di frequenza diversa erogati attraverso cuffie o altoparlanti o vibratorii ossei, tramite tecniche di condizionamento del rinforzo visivo. I test sopraelencati vengono successivamente ripetuti a cadenze trimestrali allo scopo di monitorare la perdita uditiva e di intraprendere una accurata terapia riabilitativa protesica e logopedica.

Si propone un programma di Screening e Sorveglianza audiologica dai 3 mesi ai primi 3 anni di vita per individuare e seguire nel tempo bambini affetti da sordità peri-linguale (ovvero l'ipoacusia che si manifesta dopo la nascita e che ha come conseguenza un ritardo e una forte compromissione dell'acquisizione del linguaggio e delle abilità sociali dell'infanzia). Il programma ha inoltre lo scopo di integrare: • la gestione dei dati epidemiologici con controllo di qualità e di efficacia del programma; • l'identificazione e trattamento precocemente della perdita uditiva peri-linguale; • la diagnosi completa e una soluzione personalizzata in base alle esigenze acustiche e linguistiche del

piccolo paziente. • l'attuazione di misure terapeutiche e riabilitative che permettano al bambino di avere un normale sviluppo uditivo e linguistico per poter approcciare e conseguire un'adeguata formazione scolastica.